

il Resto del Carlino

MERCOLEDÌ — 21 OTTOBRE 2020 — IL RESTO DEL CARLINO

IL TRIBUNALE DEL RIESAME

Rissa davanti al Giostrà, niente domiciliari per un dominicano accusato di lesioni gravi

Era finito ai domiciliari, due settimane fa, per rissa aggravata e lesioni personali gravi, il dominicano di 30 anni accusato di essersi accanito a pugni su un ventunenne rimasto a terra dopo la rissa che aveva coinvolto una decina di persone davanti al Giostrà di via Mattei, il 26 luglio scorso. La vittima ha riportato la frattura della teca cranica e una prognosi di 60 giorni. Ma ora il tribunale del Riesame ha modificato la misura, accogliendo la richiesta e le motivazioni ad essa allegata del legale dell'indagato, l'avvocato **Simone Romano**, disponendo l'obbligo di dimora a Bologna con rientro a casa alle 21 ogni sera. Secondo le accuse, l'altro arrestato – un connazionale 27enne – aveva colpito con una tegola in testa il ventenne ferito, mentre il trentenne, a rissa finita, era ritornato per accanirsi su di lui già a terra. Da qui la misura del giudice Panza. La difesa però si è appellata al Riesame presentando nuovi elementi e alcune contraddizioni nella versione riportata dall'accusa: sarebbe emerso come l'indagato se ne fosse già andato, inoltre quella sera avrebbe indossato una maglietta scura e non bianca, come rivelato da un testimone. Tutti elementi da approfondire per la polizia.

f. o.